

Direzione Generale per il clima e l'energia
News e approfondimenti
a cura dell'Ufficio
Certificazione Ambientale e GPP

Sommario

- ✓ **Aggiornamenti normativi**
- ✓ **Iniziative e proposte**
 - GPP nell'Unione Europea
 - **Forum 2016** CompraVerde - BuyGreen
- ✓ **Eventi e convegni**

CAM per le forniture di prodotti tessili

A seguito dell'adozione formale, con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare, dell'allegato tecnico contenente i Criteri Ambientali Minimi, tutte le forniture di beni o l'affidamento di servizi o lavori, dovranno rispondere ai requisiti ambientali che vi sono previsti, che dovranno essere dimostrati con determinati mezzi di verifica di conformità (come previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016).

Per tale ragione, si ritiene di dover assicurare la massima diffusione del documento di Criteri Ambientali Minimi ancor prima dell'adozione formale con DM e della relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, in modo da garantire che le informazioni a riguardo siano diffuse anche presso gli operatori economici non iscritti alle Associazioni di categoria di riferimento della categoria di appalto affrontata.

Attualmente è in procinto di essere trasmesso al Ministro dello Sviluppo Economico e al Ministro dell'Economia e delle Finanze - il documento di **Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili**, pubblicato nel sito del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare alla pagina: <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-di-definizione>.

Il GPP nell'Unione Europea

La maggior parte degli Stati membri dell'UE ha pubblicato piani d'azione nazionali che prevedono una serie di azioni e misure di sostegno per gli appalti pubblici verdi o sostenibili. Molti hanno stabilito obiettivi in materia di GPP o SPP, dal punto di vista delle procedure di acquisto complessive o per singoli gruppi di prodotti e servizi. Alcuni paesi e regioni hanno altresì elaborato alcuni criteri GPP o SPP. Dal manuale: "**Acquistare Verde 2016**" vi riportiamo alcuni esempi dai diversi Paesi membri.

Città di Barcellona: il monitoraggio

Dopo più di 15 anni di impegno per l'attuazione dei GPP, la città di Barcellona ha definito in modo fortemente partecipativo nuove norme che disciplinano l'inclusione di criteri di sostenibilità negli appalti pubblici, facendo seguito all'emanazione, nel 2013, di un nuovo decreto comunale in materia di appalti pubblici responsabili. L'integrazione di requisiti verdi è ora obbligatoria per tutti gli enti che indicano gare d'appalto per veicoli, energia elettrica, alimenti e servizi di ristorazione, edilizia, legname e una serie di altre categorie di appalti altamente prioritarie. In molti di questi settori sono stati anche aggiornati i sistemi di monitoraggio ed è in fase di creazione un sistema di tracciamento automatico.

Irlanda: Green Tenders

Nel 2012 l'Irlanda ha adottato un piano d'azione per i GPP intitolato Green Tenders (gare d'appalto verdi) in base al quale il 50% di tutti gli acquisti relativi a otto gruppi di prodotti e servizi deve essere verde.

Nel 2014 l'Agenzia per la protezione ambientale ha pubblicato una serie completa di criteri e orientamenti per aiutare le autorità a conseguire tale obiettivo.

I criteri prendono spunto da quelli stabiliti a livello di UE, tuttavia tengono conto dei modelli di acquisto e della struttura di mercato specifici esistenti in Irlanda.

Danimarca: il partenariato per dimostrare l'efficacia del GPP

Il partenariato danese per gli appalti pubblici verdi è una coalizione di organismi governativi che si stima rappresenti il 13% della spesa annuale per gli appalti pubblici in Danimarca. Tutti i membri del partenariato riferiscono una volta all'anno in merito al livello di conseguimento degli obiettivi del partenariato in materia di GPP, compresa l'attuazione di obiettivi e criteri degli appalti pubblici verdi nelle rispettive organizzazioni. Ogni anno, quattro partner conducono lo studio di un caso che dimostri l'effetto di uno specifico appalto verde in termini di impatto energetico e ambientale e di riduzione dei costi. Tali casi sono utilizzati quale fonte di ispirazione per indurre altri ad attuare i GPP nelle gare d'appalto.

Bulgaria: acquisto carta riciclata

Il ministero per l'Ambiente e l'acqua in Bulgaria ha deciso di prevedere l'uso del 100% di fibra riciclata nella carta ordinata per i suoi uffici. Un'analisi di mercato preliminare all'appalto ha rivelato che questo passaggio a una carta più ecologica era possibile senza aumenti di prezzo. A seguito della buona riuscita di questo appalto ministeriale, l'ente centrale responsabile degli acquisti in Bulgaria ha anche stipulato un accordo quadro per la fornitura del 100% di carta riciclata a numerose amministrazioni pubbliche.

Repubblica ceca: appalti pubblici con marchio ecologico

Nella Repubblica ceca i ministeri nazionali sono tenuti a inserire criteri ambientali nei bandi di gara. La stessa prassi è consigliata per altri enti statali e il ministero dell'Ambiente si occupa di raccogliere i relativi dati. Sono stati sviluppati metodi specifici per l'acquisto di prodotti informatici e mobili. Secondo le cifre più recenti i ministeri ogni anno spendono circa 20 milioni di EUR in prodotti a marchio di qualità ecologica, fra cui caldaie, apparecchiature informatiche, carta e cancelleria rappresentano la quota maggiore dei prodotti acquistati.

Svezia: appalti congiunti per veicoli elettrici

Nel 2011 è stato avviato un appalto congiunto di 296 organizzazioni guidate dalla città di Stoccolma per l'acquisto di veicoli elettrici. Questo tipo di appalto è stato applicato allo scopo di:

- ✓ ridurre i costi amministrativi per le organizzazioni partecipanti;
- ✓ ottenere una riduzione dei prezzi;
- ✓ inviare un forte segnale di domanda al mercato;
- ✓ garantire ai comuni più piccoli l'accesso a tali veicoli.

I partner hanno fornito un contributo congiunto alla definizione delle specifiche del veicolo, compresi i criteri per le emissioni di CO2 e il calcolo dei costi del ciclo di vita. In seguito al primo acquisto effettuato nel 2012 è stato possibile risparmiare 34 tonnellate di CO2, con una riduzione del 95%, rispetto a veicoli a benzina equivalenti.

"Condividere le nostre competenze e conoscenze e informare i fornitori che la domanda esiste costituiscono uno dei fattori fondamentali per garantire la massima efficienza possibile dei veicoli." Eva Sunnerstedt, responsabile del progetto per l'uso di veicoli puliti a Stoccolma

Per saperne di più sui criteri GPP europei sinora redatti:

EU GPP criteria

Forum 2016 CompraVerde – BuyGreen



13-14 Ottobre 2016
Roma, Salone delle Fontane

Il Forum Compraverde sarà inaugurato da un Convegno su "Il GPP nelle politiche pubbliche, europee, nazionali e regionali" che prevede la partecipazione di Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Raul Pop Segretario di Stato del Ministero dell'ambiente, dell'Acqua e delle Foreste della Romania; Inese Pelsa, Responsabile politiche GPP, Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Regionale della Lettonia; un collegamento con Nicos Koyalis Ministro dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e dell'Ambiente Cipro; Perttu Pohjonen per Procura+, di Marcello Pittella Presidente della Regione Basilicata; di Mauro Buschini Assessore all'Ambiente della Regione Lazio, di Maurizio Tira Presidente del Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali, Nazzareno Gabrielli Vice Direttore Generale Banca Etica. Un videomessaggio al Forum verrà inoltre inviato da Karmenu Vella, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca Commissione Europea.

Il Forum, nel corso delle due giornate, ospita i lavori della **rete delle città europee per gli acquisti sostenibili Procura+** (European Sustainable Procurement Network), promossa da ICLEI Local Governments for Sustainability, che coinvolgerà centinaia di città europee, di oltre quindici paesi europei, tra cui Copenaghen, Aalborg, Helsinki, Nantes, Rennes, Le Mans, Gent, Monaco, Hannover, Rotterdam, Oslo, Almada, Malmoe, Reykjavik, Zurigo, Cremona e Roma.

Giovedì 13 Ottobre il Forum presenta inoltre – dopo un laboratorio sul social procurement nelle imprese e un approfondimento giuridico sul GPP in collaborazione con Codice Ambiente, tre interessanti convegni, dalle 15 alle 18, su GPP e imprese, GPP, formazione e lavoro, GPP e attività culturali. **"Il GPP cambia le imprese, le imprese green cambiano la Pubblica Amministrazione"** vuole indagare la capacità delle imprese di rispondere ai Criteri Ambientali Minimi richieste dal GPP diventato obbligatorio, il possesso dei requisiti ambientali per migliorare la competitività, la necessità di finanziare i miglioramenti qualitativi di processo e di prodotto richiesti dai CAM, l'effetto della riduzione del costo delle garanzie sulle imprese.

Con il convegno su **"La formazione, le competenze e le nuove opportunità di lavoro per l'economia circolare e il green procurement"** ci si interroga sulla necessità di orientare i moduli formativi, le competenze professionali, i percorsi educativi – attraverso un vero e proprio greening delle agenzie e delle attività formative – alle nuove opportunità che scaturiscono dall'economia circolare (riciclo, riduzione d'uso delle materie prime, efficienza energetica, design ecologico, etc.) e dai Criteri Ambientali negli appalti.

Il convegno sulla **"Qualità Ambientale degli Eventi Culturali"** vuole contribuire a introdurre e diffondere dei Criteri Ambientali nel settore della progettazione e realizzazione degli eventi culturali (rassegne, mostre, musei), per qualificare in senso ambientale gli appalti pubblici e la regolamentazione delle attività culturali e per promuovere la sensibilizzazione ai comportamenti sostenibili attraverso la fruizione degli eventi culturali.

Venerdì 14 Ottobre il Forum presenta due convegni, il primo la mattina e il secondo, il primo pomeriggio, sui **Criteri Ambientali Minimi dell'edilizia** e sugli acquisti sostenibili nei Parchi, quale strumento di sostenibilità delle economie del territorio.

Il convegno sui CAM per l'edilizia vuole contribuire alla discussione sull'efficacia dei CAM, le criticità tecniche da affrontare, il livello di innovazione delle imprese di costruzione e dei produttori di materiali da costruzione, con una particolare attenzione a cinque fattori chiave: efficienza energetica, uso fonti energetiche rinnovabili, consumi idrici e di risorse naturali non rinnovabili, qualità ambientale interna, rifiuti, demolizioni selettive, formazione del personale etc.

Durante le due giornate del Forum sono previsti **seminari di formazione gratuita della GPP Academy**, tenuti dai migliori esperti nazionali, che, in un'ora, permetteranno di approfondire, secondo un calendario stabilito, alcuni temi quali il Life Cycle Costing, il circular procurement, il sistema di monitoraggio, la formazione e i Piani d'azione per il GPP, il sistema delle verifiche, la base giuridica del GPP (che prevede uno specifico approfondimento il Giovedì 13 Ottobre alle 12), anche con un seminario in collaborazione con Codice Ambiente, gli incentivi alle imprese e i Criteri Ambientali Minimi dell'edilizia, dei servizi di pulizia in ambito ospedaliero e di lavanolo, gli ausili per l'incontinenza, l'uso responsabile del legno.

[Link al sito](#)



EVENTI & CONVEGNI

Nuovo Codice Appalti e GPP: i chiarimenti per la Pubblica amministrazione

Il **workshop** si rivolge alle Pubbliche amministrazioni per illustrare i contorni dell'obbligo: le previsioni del Codice appalti, i limiti e le modalità di applicazione, le soglie, le categorie di acquisto regolamentate, le specifiche tecniche da richiedere, le certificazioni ammissibili, le conseguenze per la disapplicazione della norma.

Nel corso dell'evento **verranno approfonditi i CAM dei servizi di gestione della raccolta rifiuti, della manutenzione del verde e del trasporto pubblico**, attraverso le **esperienze di best practices attuate sul territorio della Città metropolitana di Milano**.

Il corso si terrà il **17 Ottobre a Milano**, Sala Conferenze, Camera di Commercio di Milano - **Via Meravigli 9/B - dalle 9:30 alle 13:30**

[Programma](#)



FA' LA COSA GIUSTA! Trento, 28/30 ottobre 2016

Torna dal 28 al 30 ottobre la fiera trentina del consumo critico e degli stili di vita sostenibili giunta alla XII edizione.

Organizzata da Trentino Arcobaleno e Trento Fiere, **"Fa' la Cosa Giusta! Trento"** è una mostra mercato che ogni anno l'ultimo fine settimana di ottobre porta nelle strutture di Trento Fiere in Via Briamasco, più di 200 fra agricoltori biologici, botteghe del commercio equo, associazioni, cooperative sociali, e aziende che propongono prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente.

Un'occasione per incontrare e quindi conoscere da vicino aziende, progetti e buone prassi amministrative, che sul territorio locale, ma non solo, stanno costruendo un'economia più attenta alle persone e all'ambiente.

Per maggiori informazioni:

Segreteria – tel. 0461.261644
e-mail: flegTrento@gmail.com

Ecoincenziamoci 2016



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: l'economia partecipata e la gestione responsabile delle risorse

Il **25 ottobre a Roma**, presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente, si svolgerà l'edizione 2016 di **Ecoincenziamoci**, il **green forum di approfondimento e dibattito sui temi legati alla sostenibilità**.

L'evento è organizzato da **Kyoto Club** e **Primaprint**, con il patrocinio di: Ministero dell'Ambiente, Anci, Coordinamento delle Agende 21 Locali e Borghi Autentici d'Italia.

Durante il forum si svolgerà la cerimonia di premiazione del Premio **"Italian Resilience Award"**.

[Programma](#)

Per informazioni e iscrizioni:
e.marcon@kyotoclub.org

Scuola innova: Primo forum sull'edilizia scolastica

Roma, 3 novembre 2016 - Via XXIV maggio, 43

Il Primo forum sull'edilizia scolastica sostenibile si propone di far incontrare e confrontare, intorno alla grande sfida della riqualificazione energetica, antisismica e ambientale del patrimonio edilizio scolastico mondiali e esperienze diverse - istituzioni locali e nazionali, imprese e progettisti, mondo dell'educazione e associazioni – per ragionare di futuro.

Obiettivo del Forum è di **capire dalle esperienze più virtuose e innovative come spingere interventi capaci di garantire qualità e prestazioni**, di approfondire attraverso il contributo di Sindaci e progettisti come gestito la programmazione e la governance dei processi, e di metterli a confronto con imprese e associazioni per superare le barriere che oggi fermano o rallentano un processo di riqualificazione diffusa delle Scuole italiane.

Per informazioni e adesioni: m.galimi@legambiente.it



Segnalateci le vostre iniziative a gpp@minambiente.it

Contattaci!

<http://www.minambiente.it/pagina/contatti-gpp>